

Linee guida programma candidatura direzione Accademia Belle arti di Foggia 2013/2016

Gent.mi Prof.ri

Nell'imminenza delle elezioni alla carica di Direttore e con la presentazione della mia candidatura cerco di fare un breve bilancio dell'attività svolta e riformulare una proposta di rilancio della vita didattica e culturale della nostra Accademia Belle arti di Foggia, all'approssimarsi della scadenza per l'elezioni, mi permetto di sottoporre alla tua attenzione la mia candidatura **alla direzione** il prossimo 28-29-30 Maggio prossimo.

Al termine del triennio 2010/13 dopo aver maturato un'importante esperienza alla guida dell'ateneo a Foggia, vorrei sviluppare brevemente le **linee guida** che intendo perseguire, se vorrete accordarmi il vostro consenso alla mia candidatura a Direttore.

Un programma ispirato a:

sulle condizioni e la sostenibilità dello sviluppo

Il rinnovato impegno nella direzione dell'accademia di belle arti di foggia nasce come logica conseguenza e in continuità con l'operato della precedente direzione, nel rispetto del lavoro svolto nel precedente triennio e degli obiettivi raggiunti, in uno scambio di esperienze didattiche e condivisione dei risultati.

La transizione dal vecchio ordinamento accademico alla Riforma 508 del 99, con l'introduzione di nuovi profili didattici e relativa nuova offerta formativa, attende un'ulteriore definizione e perfezionamento adeguato al territorio.

In questi anni si è mantenuto un'impegno assunto in sede programmatica, nella realizzazione dei Dipartimenti, autentico pilastro progettuale per lo sviluppo della didattica dedicata, valorizzando il lavoro delle "scuole" autentico strumento organizzativo capace di fornire un sostegno essenziale alla didattica e alla ricerca, in grado di costituire un **luogo empatico** di ascolto e approfondimento dialettico, le cui componenti hanno dato voce alle molteplici espressioni dei docenti.

In sede di bilanci, non si può prescindere dall'importante obiettivo, conseguito col raggiungimento della validazione, arrivata nello scorso mese di gennaio, dei bienni sperimentali sviluppati nell'Accademia Belle arti di Foggia, l'impulso didattico sviluppato dai Dipartimenti, ha permesso, il consolidamento dell'offerta formativa tradizionale di: Scenografia-Pittura-Decorazione con lo sviluppo di nuovi e moderni indirizzi come: Arte Ambientale-Product e Space Design-Graphic Design.

Ulteriori sviluppi di queste linee programmatiche, saranno oggetto di nuovi approfondimenti,

determinanti per potere assicurare la crescita, nel contesto dell'autonomia e autodeterminazione indicato espressamente dalla Riforma, alimentato da un forte legame con il territorio e con le istituzioni AFAM, quindi Conservatorio e Università, e avendo sempre particolari attenzioni alle puntuali indicazioni provenienti dal mercato del lavoro.

Una delle linee guida proveniente dal vecchio programma, e che secondo il mio modesto parere rappresenta ancora un valido indirizzo da ripresentare nel futuro, per implementare e diversificare l'offerta formativa della nostra Accademia, rimane **Restauro**, così come previsto nel D.M.87/2009, in grado di soddisfare nuove richieste del territorio di qualificate figure tecnico-professionali, credo che il lavoro di ricerca e studio di nuove opportunità per realizzare nel concreto, questo traguardo possano essere risolte in questo nuovo mandato, più di una soluzione è attualmente allo studio.

La particolare attenzione per l'**orientamento didattico**, che riveste un ruolo nevralgico nella strategia di espansione comunicativa dell'Accademia, ma particolare rilievo verrà conferito all'apertura nella sede di **Open Day** dei laboratori, che in una logica di approfondimento e conoscenza specifica delle singole discipline, potrebbe rappresentare una valida alternativa ai tradizionali incontri nelle scuole del territorio, questo rinnovato impegno **Intra Moenia**, permetterà alla nostra istituzione, dotandoci di accurati strumenti di analisi, di attrarre sempre più studenti, considerando la particolare collocazione geografica della nostra sede, provenienti dal potenziale bacino di utenza scolastica presente in sede regionale ed extraregionale.

In questa logica di scambio vanno intese le collaborazioni con le altre istituzioni AFAM cittadine, continuando e incentivando ancora di più i rapporti con le altre Accademie presenti sul territorio pugliese che preveda una **messa in rete** delle diverse esperienze e specificità didattiche e la partecipazione in partenariato a progetti espositivi di rilievo nel panorama artistico nazionale, come Premi delle arti, Gemine Muse e GAP (giovani Artisti Pugliesi), in questo senso e nella logica della messa a sistema dei ruoli delle singole istituzioni, s'inquadra il convegno che vedrà protagonisti la direzione generale del ministero dialogare con i direttori delle istituzioni Afam pugliesi sul tema della programmazione e lo sviluppo delle Accademie in Puglia.

Il particolare impulso e attenzione per la **ricerca e produzione**, sfociato nelle significative affermazioni in premi e manifestazioni della nostra Accademia, come la partecipazione alla Biennale di Venezia, il riconoscimento ottenuto con la scuola di decorazione al premio Nazionale delle Arti a Milano ecc. saranno amplificate e implementate, con l'organizzazione a fine anno di un evento espositivo, in collaborazione con Regione, Provincia e Comune, per fare conoscere meglio, comunicare e valorizzare le ricerche più stimolanti, creative e inedite, dei singoli talenti o gruppi presenti nella nostra Accademia.

La crescita e lo sviluppo prodotti, in un contesto di crisi economica e “tagli lineari” in questi anni, con la riqualificazione dei laboratori di grafica d’arte (fortemente compromesso e degradato senza interventi di manutenzione da 40 anni) e graphic design, e la rinnovata Aula Magna finalmente attrezzata con requisiti tecnologici nuovi e al passo coi tempi, non hanno impedito serie riflessioni sugli aspetti logistico-funzionali della nostra sede, particolare attenzione viene riposta nella piena fruibilità dei laboratori e sue attrezzature.

In queste riflessioni, s’inquadrano i futuri impegni per dare, nonostante le scarse risorse economiche disponibili, spazi nuovi e qualificati a scuole come Moda e costume, che non hanno finora goduto di mezzi scarsi e poche attenzioni nello sviluppo di adeguati laboratori, questa esigenza è improcastinabile, per via della enorme successo e interesse didattico che riscuote presso gli studenti, che intravedono in questo percorso di studi una possibilità concreta di affacciarsi nel mondo del lavoro.

Nuove esigenze, vengono suggerite proprio da queste scuole di arte applicata, si avverte sempre più la necessità di completare il percorso tradizionale, con **stage formativi extra-moenia** e in collegamento con le realtà produttive del territorio, il cuore della ricerca didattica va ampliata e potenziata, con l’introduzione della una nuova figura del **tutor** già presente in altre realtà accademiche nazionali, il quale affiancherebbe il docente del laboratorio nelle funzioni eminentemente tecniche, consentendo agli studenti approfondimenti e sperimentazioni non realizzabili con la configurazione dell’attuale orario didattico convenzionale.

La fruibilità di nuovi spazi acquisiti alla didattica dell’Accademia non si intende conclusa, si attende una ulteriore e conclusiva disponibilità all’interno dell’immobile attualmente in uso e in particolare dei vani prospicienti la strada al piano terra, in questi nuovi spazi si pensa di allocare nuovi laboratori didattici e in un’ottica di ulteriore apertura verso l’esterno una **“Galleria dell’Accademia”** autentica vetrina e opportunità espositiva per le ricerche e produzioni della nostra Istituzione.

Particolare attenzione s’intende conferire allo sviluppo del servizio Biblioteca, garantendo un nuovo uso e più appropriato orario di consultazione, ponendo particolare attenzione agli spunti provenienti da studenti e studiosi, oltre alla fruizione deve essere data massima attenzione alle capacità ricettive da parte di chiunque, singoli, fondazioni e altre istituzioni cittadine intende collaborare con donazioni specifiche di carattere librario in grado di arricchire l’offerta di consultazione di nuovi titoli.

Per concludere questa trama argomentativa in cui si intrecciano diversi ordini di considerazioni, che non intende avere l’ambizione di essere esaustiva delle problematiche connesse alla nuove direttrici programmatiche della Governance dell’Accademia di belle Arti

di Foggia, si chiede agli stimati colleghi di avviare una ulteriore fase di approfondimento e riflessione sui punti essenziali del presente progetto, inteso come *open source* che il contributo di tutti i soggetti coinvolti potrà arricchire.